

SAVIGNANO

Capriolo in una scuola, il Pettiroso lo recupera

SAVIGNANO

Quando le operatrici scolastiche sono arrivate alla scuola elementare di Formica, con grande sorpresa hanno notato un "alunno" in più, uno spaventato capriolo che aveva saltato la recinzione e non riusciva più a ritrovare la via di casa.

«Appena lo abbiamo visto nel cortile della scuola - racconta Rosanna, una delle adette - abbiamo chiamato il Centro del Pettiroso, che in pochissimo tempo è arrivato e salvato l'animale».

La decisione migliore quella presa da Rosanna e dalle colleghe, dato che i volontari del Pettiroso sono le persone più indicate per agire in queste situazioni.

«Non è raro - racconta Pietro Milani del Pettiroso - che in questo periodo dell'anno i caprioli, vicini alla stagione della riproduzione, siano sul "piede di guerra" e che quindi spesso e volentieri saltino nelle proprietà private. Interventiamo almeno 2/3 volte la settimana per casi di questo genere».

L'operazione di recupero del capriolo è andata nel migliore dei modi: «Ha riportato solo alcune escoriazioni - prosegue Milani - perché ha tentato di uscire nuovamente dalla recinzione, ma non si tratta di nulla di grave. Tra poco, dopo una breve periodo osservazione di circa una settimana, starà benissimo e sarà pronto per essere rilasciato in libertà».

La tecnica per recuperarli è ormai consolidata: «In cinque minuti lo abbiamo catturato. In questi casi non bisogna tormentarli, perché hanno l'adre-



I volontari del Centro il Pettiroso durante la cattura del capriolo

nalina molto alta. L'effetto di un sedativo sarebbe blando e non servirebbe a nulla, dunque la cosa migliore è catturarlo, senza stressarlo».

Se dovesse succedere di trovarsi un capriolo in giardino, cosa bisogna fare?

«Non avvicinarlo assolutamente e nemmeno fissarlo. Chiudere il cane in casa e ricordarsi che questi animali hanno un udito dieci volte più sviluppato del nostro. E soprattutto chiamare il 112 o noi del Pettiroso».

(gib)